Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — ROMA - Giovedì, 24 agosto 1933 - ANNO XI — Numero 196

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 luglio 1933, n. **1044**.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 203, concernente provvedimenti tributari a favore dell'industria automobilistica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 203, contenente provvedimenti tributari a favore della industria automobilistica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 luglio 1933, n. **1045**.

Disciplina del trasporto dei giornali quotidiani per via aerea.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 20 agosto 1923, n. 2207, contenente provvedimenti per la navigazione aerea;
Visto il R. decreto-legge 18 ottobre 1923, n. 3176, che detta norme per la concessione dei servizi di trasporto con aeromobili;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuto urgente e necessario disciplinare il trasporto dei giornali quotidiani per via aerea;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato *ad interim* per l'aeronautica, di concerto con i Ministri per le finanze e per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il peso dei giornali quotidiani che vengono trasportati per ogni viaggio sulle linee aeree sovvenzionate dallo Stato, non deve oltrepassare un ottavo del carico commerciale dell'aeromobile.

Art. 2.

Le disposizioni di cui al precedente articolo si applicano alle convenzioni stipulate per le linee aeree attualmente in esercizio ed a quelle che eventualmente dovessero stipularsi.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 335, foglio 90. — MANCINI.

REGIO DECRETO 13 luglio 1933, n. **1046**.

Modifica della denominazione del comune di Riola in « Riola Sardo ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta l'opportunità di modificare, nell'interesse del servizio postale e telegrafico, la denominazione del comune di Riola, in provincia di Cagliari, in « Riola Sardo »;
Vedute le deliberazioni 18 maggio c. a. del podestà di Riola e 2 giugno scorso del Rettorato della provincia di Cagliari;
Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, la legge 4 febbraio 1926, n. 237, nonchè la legge 27 dicembre 1928, n. 2962;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La denominazione del comune di Riola, in provincia di Cagliari, è modificata in « Riola Sardo ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 335, *foglio* 47. — MANCINI.

REGIO DECRETO 13 luglio 1933, n. **1047.**
Norme relative al comando temporaneo all'estero del personale direttivo ed insegnante di ruolo del Regno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge 18 dicembre 1910, n. 867;
Veduto il R. decreto-legge 22 agosto 1915, n. 993;
Veduto il R. decreto-legge 2 giugno 1924, n. 1052;
Veduto il R. decreto-legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Veduto il R. decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2341;
Veduto il R. decreto 19 maggio 1930, n. 909;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Oltre ai modi previsti dal R. decreto 19 maggio 1930, numero 909, per l'assunzione del personale direttivo ed insegnante delle Regie scuole italiane all'estero, il Ministero dell'educazione nazionale potrà mettere a disposizione di quello degli affari esteri personale direttivo ed insegnante di ruolo del Regno, per periodi di tempo non superiori ciascuno ad un anno.
L'onere finanziario del personale come sopra comandato, per la durata della permanenza all'estero, sarà assunto dal R. Ministero degli affari esteri.
Il personale stesso conserverà la propria sede nel Regno anche durante tale sua permanenza all'estero.
La disposizione dell'art. 13 dell'ultimo comma del citato R. decreto 19 maggio 1930, n. 909, non è applicabile ai riguardi del personale di cui sopra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 335, *foglio* 95. — MANCINI.

REGIO DECRETO 13 luglio 1933, n. **1048.**
Delimitazione dei confini fra il comune di Mantova e quelli di Curtatone, Porto Mantovano, S. Giorgio di Mantova e Virgilio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 26 febbraio 1925, n. 200, col quale fu disposta l'aggregazione al comune di Mantova di parte di territorio dei contermini comuni di Curtatone, Porto Mantovano, S. Giorgio di Mantova e Virgilio;
Veduti il progetto per la precisa delimitazione dei confini fra il comune di Mantova ed i quattro Comuni anzidetti, predisposto dall'ufficio tecnico comunale di Mantova e vistato dall'Ufficio del Genio civile, i relativi certificati di pubblicazione, nonchè i pareri favorevoli espressi dal Rettorato della provincia di Mantova e dalla Giunta provinciale amministrativa rispettivamente nelle adunanze del 25 giugno 1930 e 6 giugno 1933;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I confini fra il comune di Mantova e quelli di Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio di Mantova e Virgilio sono stabiliti in conformità della pianta planimetrica predisposta dall'Ufficio tecnico del comune di Mantova e vistata dall'Ufficio del Genio civile.
Tale pianta, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 335, *foglio* 92. — MANCINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 22 luglio 1933.
Designazione di nuovo membro pel Consiglio centrale del turismo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Veduto il R. decreto-legge 23 marzo 1931, n. 371, concernente l'istituzione di un Commissariato per il turismo;
Veduto il proprio decreto 20 aprile 1931, recante norme di attuazione del R. decreto-legge predetto;
Attesochè col nuovo ordinamento dell'Amministrazione centrale delle corporazioni è stata soppressa la Direzione generale della produzione industriale e scambi cui era affidata la rappresentanza del Ministero delle corporazioni nel Consiglio centrale del turismo;

Decreta:

Art. 1.

Il direttore generale dell'industria del Ministero delle corporazioni fa parte del Consiglio centrale del turismo in sostituzione del direttore generale della produzione industriale e scambi.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 luglio 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti addì 5 agosto 1933 - Anno XI
Registro n. 7 Finanze, foglio n. 133. — GUALTIERI.

(5495)

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1933.

Approvazione del bilancio preventivo delle spese di liquidazione del Consorzio italiano dei Sindacati di assicurazione infortuni e della ripartizione fra i Sindacati consorziati delle spese di liquidazione del Consorzio stesso nonchè della situazione dei Sindacati al 10 agosto 1933.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, concernente le norme per la liquidazione dei Sindacati di assicurazione mutua contro gli infortuni sul lavoro;

Veduto lo statuto del Consorzio italiano dei sindacati di assicurazione infortuni con sede in Roma, approvato con R. decreto 9 dicembre 1929;

Veduto il R. decreto 22 giugno 1933 col quale il Consorzio italiano predetto è stato messo in liquidazione e sono stati nominati il liquidatore ed il vice liquidatore;

Veduta la lettera n. 30769 in data 10 agosto 1933 della R. liquidazione del Consorzio, con la quale è chiesta l'approvazione del bilancio preventivo delle spese di liquidazione del Consorzio, della ripartizione fra i Sindacati consorziati di dette spese di liquidazione e della situazione Sindacati al 10 agosto 1933 in seguito all'accennata ripartizione delle spese di liquidazione;

Veduta copia dei documenti predetti;

Decreta:

Articolo unico.

Ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, sono approvati, nel testo unito al presente decreto, il bilancio preventivo delle spese di liquidazione del Consorzio italiano dei sindacati di assicurazione infortuni, in liquidazione con sede in Roma, la ripartizione fra i Sindacati consorziati delle spese di liquidazione del Consorzio stesso e la situazione Sindacati al 10 agosto 1933 in seguito alla ripartizione di dette spese di liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 agosto 1933 - Anno XI

p. *Il Ministro*: BIAGI.

BILANCIO DI PREVISIONE

relativo alle spese di liquidazione del « C.I.S.A.I. ».

RIEPILOGO

I. — Spese per il personale (All. *A*)	L.	3.310.764,40
II. — Spese per gli uffici (All. *B*)	»	683.163,20
III. — Spese per la gestione di stralcio (All. *C*)	»	640.500 —
Totale	L.	4.634.427,60

ALLEGATO *A*.

BILANCIO DI PREVISIONE

relativo alle spese di liquidazione del « C.I.S.A.I. ».

I. — SPESE PER IL PERSONALE.

1. *Preavviso di legge* (art. 10 del R. decreto 13 novembre 1924, n. 1825):

a) *Impiegati* . . . . L. 354.446,46

Il conteggio è stato effettuato per n. 327 impiegati i quali percepiscono uno stipendio mensile complessivo di L. 265.230,60;

b) Aumento per usi e consuetudini locali (Milano, Genova, Torino, Venezia, Napoli, Palermo, ecc.) che concedono agli impiegati privati termini di preavviso maggiori di quelli previsti dall'art. 10 del R. decreto anzicitato . . . . » 120.000 —

c) Medici . . . . » 33.600,71

Il conteggio è stato effettuato per n. 33 consulenti medici i quali percepiscono un assegno mensile complessivo di L. 29.568,66;

d) Aumento per usi e consuetudini locali ché concedono termini di preavviso maggiori di quelli previsti dall'art. 10 del Regio decreto suddetto . . . » 10.000 —

2. *Indennità di anzianità*:

a) *Impiegati* . . . . » 1.322.341,20

Indennità di anzianità dovute al 30 giugno u. s. a n. 327 impiegati (elenco a parte);

b) Medici . . . . » 128.052,25

Indennità di anzianità dovute al 30 giugno u. s. a n. 33 consulenti medici (vedi elenco).

3. *Spese in più per*:

a) Quote di 13° stipendio maturate dal 1° gennaio al 31 luglio 1933 (8/12 di L. 265.230,60) . . . . » 176.820,40

b) Ferie annuali non godute . . . . . . » 265.230,60

c) Assicurazioni obbligatorie - spesa fissa mensile relativa al mese di luglio 1933 . . . . . » 4.500 —

d) Diarie dovute per il mese di luglio 1933 . . » 5.000 —

e) Spese ferroviarie relative al mese di luglio 1933 . . . . » 5.000 —

f) Fondo di previdenza per il personale proveniente dalla Confindustria (mese di luglio 1933 - 11 per cento dello stipendio percepito) . . . . . » 1.572,75

g) Ricchezza mobile da pagarsi sulle competenze dovute al personale per preavviso e indennità di anzianità (8 per cento conteggiato su L. 354.446,46 + 120.000 + 33.600,71 + 10.000 + 1.322.341,20 + 128.052,25 + 176.820,40 + 265.230,60 = 2.410.491,62) . . . . » 192.839,33

h) *Corrispondenti*: circa 150 corrispondenti hanno richiesto il pagamento dell'indennità di lincenziamento affermando che i conteggi relativi debbono essere effettuati sull'ammontare degli assegni mensili e sull'importo delle provvigioni di gestione dei contratti (4,50 per cento).

In caso di soccombenza si prevede una spesa di . » 480.000 —

Vertenze giudiziarie:

Causa Serino - (Catanzaro).

In caso di totale soccombenza il Consorzio sarebbe tenuto a pagare la somma di L. 26.000, pari all'indennità richiesta dal Serino nell'atto introduttivo della lite e relative spese giudiziarie . . . . » 26.000 —

Causa Viviani - (Milano).
In caso di soccombenza si prevede che il Consorzio sarebbe obbligato a pagare la somma di . . . L. 77.360,70
Causa Gambarella - (Genova).
Si prevede un pagamento a stralcio di . . . » 8.000 —
Fondo per eventuali vertenze giudiziarie . . . » 100.000 —

Totale . . . L. 3.310.764,40

ALLEGATO *B*.

BILANCIO DI PREVISIONE

relativo alle spese di liquidazione del « C.I.S.A.I. ».

II. — SPESE PER GLI UFFICI.

1° *Affitti* - canoni di affitto dovuti . . . . . L. 461.663,20
2° *Assicurazioni furti e incendio* - annualità da pagarsi per l'estinzione dei contratti . . . . . » 7.000 —
3° *Abbonamento telefoni* - per estinguere i contratti occorre pagare una annualità . . . . . » 49.500 —
4° **Luce, gas, acqua** (mese di luglio 1933) . . . » 5.000 —
5° **Postali** (mese di luglio 1933) . . . . . » 15.000 —
6° **Telegrafiche** (mese di luglio 1933) . . . . » 3.000 —
7° **Tasse** (bollo quietanze) . . . . . . » 7.000 —
8° **Convenzione** « *Vigile* » . . . . » 60.000 —
Convenzione stipulata per il servizio medico di Udine e Treviso.
9° *Convenzione con il S.O.M.I.T.* . . . . . » 75.000 —
Convenzione stipulata con il Sindacato Obbligatorio Marittimo Infortuni di Trieste - spese residue.

Totale spese per gli uffici . . . L. 683.163,20

ALLEGATO [illegible]

BILANCIO DI PREVISIONE

relativo alle spese di liquidazione del « C.I.S.A.I. ».

III. — GESTIONE DI STRALCIO.

Preventivo di spesa per la gestione di stralcio conteggiato prendendo per base i seguenti elementi:
Durata: 1 anno;
N. 20 impiegati con stipendio mensile complessivo di L. 40.000 . . . . annuo L. 480.000 —
Indennità di licenziamento . . . . » 50.000 —
Postali, telegrafiche, telefoniche . . . . . . » 10.000 —
Tasse (bollo quietanze) . . . . » 500 —
Altre spese . . . . » 100.000 —

Totale . . . L. 640.500 —

Visto, si approva:

p. *Il Ministro per le corporazioni*:
BIAGI.

Ripartizione fra i Sindacati consorziati delle spese di liquidazione.

	SINDACATI	Contributi di competenza relativi agli esercizi 1930-31-32	Quote spesa da richiedere ai Sindacati: 1° Acconto (75 %)	2° Acconto (25 %)	Totale
I	Edile	56.817.799,38	671.836,83	222.188,07	894.024,90
II	Cisalpino-Adriatico .	13.304.890,54	157.322,45	52.029,25	209.351,70
III	Industrie tessili . .	12.285.268,65	145.266,05	48.041,99	193.308,04
IV	Unione	12.479.650,49	147.564,48	48.802,15	196.366,63
V	Industriale	8.313.663,83	98.304,15	32.510,88	130.815,03
VI	Chimici	19.143.159,41	226.356,52	74.860,02	301.216,54
VII	Naz. meccanici . . .	37.140.057,82	439.159,19	145.237,55	584.396,74
VIII	Sideros	18.748.777,59	221.693,19	73.317,78	295.010,97
IX	Meccanici e metall. in Lombardia . .	11.895.006,28	140.651,41	46.515,86	187.167,27
X	Subalpino	17.571.667,67	207.774,56	68.714,65	276.489,21
XI	Industrie automezzi	13.223.293,69	156.357,62	51.710,17	208.067,79
XII	Imprese elettriche .	17.938.555,93	212.112,80	70.149,38	282.262,18
XIII	S.I.C.	15.797.351,75	186.794,33	61.776,12	248.570,45
XIV	Boschi	3.867.102,68	45.726,20	15.122,45	60.848,65
XV	Foedus	8.173.405,70	96.645,68	31.962,40	128.608,08
XVI	Assicurazioni sociali	12.209.487,92	144.369,96	47.745,65	192.115,61
XVII	Porti marittimi . .	7.574.540,10	89.564,45	29.620,51	119.184,96
XVIII	Agric. industriale .	8.047.238,42	95.153,83	31.469,02	126.622,85
	TOTALE . . .	294.530.917,85	3.482.653,70	1.151.773,90	4.634.427,60

Visto si approva:

p. *Il Ministro per le corporazioni*:
BIAGI.

MOD. D C 25 b)

CONSORZIO ITALIANO SINDACATI ASSICURAZIONE INFORTUNI.

Situazione Sindacati al 10 agosto 1933 - XI

SINDACATI	DARE						AVERE				Saldo dare Sindacati al 10 agosto 1933-XI
	Contributo consuntivo			Spese R. Liquidazione		TOTALE	Accredito conto «Imprenditori»	Contributo consuntivo		TOTALE	
	Es. 1931	Es. 1932	Es. 1933	I acconto	II acconto			Es. 1932	Es. 1933		
1. Edile	—	—	33.204,62	671.836,83	222.188,07	927.229,52	139.660,62	146.133,30	—	285.793,92	641.435,60
2. Cisalpino Adriatico	—	11.508.55	13.558,44	157.322,45	52.029,25	234.418,69	22.017,44	—	—	22.017,44	212.401,25
3. Industrie Tessili	—	16.096,80	15.543,08	145.266,05	48.041,99	224.948,01	27.910,52	—	—	27.910,52	197.037,49
4. Unione	—	—	—	147.564,48	48.802,15	196.366,63	15.091,83	87.223,83	15.481,14	117.796,80	78.569,83
5. Industrie	—	27.036,52	—	98.304,15	32.510,88	157.851,55	—	—	2.212,48	2.212,48	155.639,07
6. Chimici	—	—	10.310,66	226.356,52	74.860,02	311.527,20	22.816,96	—	—	22.816,96	288.710,24
7. Nazionale Mecc. e Metall.	—	150.799,83	80.858,44	439.159,19	145.237,55	816.055,01	—	—	—	—	816.055,01
8. Sideros	—	—	5.701,15	221.693,19	73.317,78	300.712,12	27.521,79	5.735,32	—	33.257,11	267.455,01
9. Mecc. e Metall. in Lombardia	—	—	14.139,30	140.651,41	46.515,86	201.306,57	—	21.348,07	—	21.348,07	179.958,50
10. Subalpino	—	—	—	207.774,56	68.744,65	276.489,21	—	117.206,02	14.272,64	131.478,66	145.010,55
11. Industrie Automezzi	—	67.541,35	52.759,21	156.357,62	51.710,17	328.368,35	—	—	—	—	328.368,35
12. Imprese Elettriche	—	11.103,34	31.098,05	212.112,80	70.149,38	324.463,57	15.429,67	—	—	15.429,67	309.033,90
13. S. I. C.	—	—	—	186.794,33	61.776,12	248.570,45	—	120.967,19	13.263,37	134.230,56	114.339,89
14. Boschi	47.044,67	11.634,01	59.166,74	45.726,20	15.122,45	178.694,07	—	3.211,40	11.608,79	14.820,19	163.873,88
15. Foedus	—	—	—	96.645,68	31.962,40	128.608,08	16.630,34	30.482,59	7.182,20	54.295,13	74.312,95
16. Assicurazioni Sociali	—	—	12.696,09	144.369,96	47.745,65	204.811,70	19.212,44	19.770,84	—	38.983,28	165.828,42
17. Porti Marittimi	78.508,17	226.316,16	118.237,67	89.564,45	29.620,51	542.246,96	—	—	—	—	542.246,96
18. Agricolo Industriale	25.888 —	217.165,74	114.967,24	95.153,83	31.469,02	484.643,83	—	—	1.989,46	1.989,46	482.654,37
TOTALE	151.440,84	739.202,39	562.240,69	3.482.653,70	1.151.773,90	6.087.311,52	306.291,61	552.078,56	66.010,08	924.380,25	5.162.931,27

Il Regio vice liquidatore.

Visto si approva:
p. *Il Ministro per le corporazioni:*
BIAGI.

(5487)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1933.
Riconoscimento del Fascio di Goro (Ferrara) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Goro (Ferrara) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Goro (Ferrara) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 luglio 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1933 - Anno XI
Registro n. 7 Finanze, foglio n. 156. — GUALTIERI.

(5489)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1933.
Riconoscimento del Fascio di Porrena (Arezzo) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Porrena (Arezzo), chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Porrena (Arezzo) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 luglio 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1933 - Anno XI
Registro n. 7 Finanze, foglio n. 158. — GUALTIERI.

(5490)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1933.
Riconoscimento del Fascio di Portole (Pola) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Portole (Pola), chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Portole (Pola) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 luglio 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1933 - Anno XI
Registro n. 7 Finanze, foglio n. 153. — GUALTIERI.

(5491)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1933.
Restrizioni all'esercizio venatorio nella provincia di Palermo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Palermo, ed udita la Commissione venatoria centrale;
Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Palermo;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1933-34, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nelle zone della provincia di Palermo, delimitate dai confini per ciascuna zona indicati come appresso:

1° Zona delle Petralie, racchiusa dai confini seguenti: Mulattiera che dalla Chiesa S. Giuseppe, sotto Petralia Sottana, arriva alla carrozzabile intesa Carcusa, e che sale per Petralia Soprana, seguendola fino al km. 72, Mulattiera dell'Ogliarò, sino a riprendere la carrozzabile fino alle porte di Geraci; al km. 37 circa prende la mulattiera per la Chiesa di S. Cassimano e passando vicino la casa San Giorgio arriva a Portella Mandarini, e per il ponte S. Brancato, raggiunge la Chiesa S. Giuseppe.

2° Zona di Polizzi Generosa, circoscritta dalla rotabile che a levante del paese arriva alla Portella del Campo, e dalla linea che segue la dorsale spartiacque fino al Monte Rotula Vecchia, per poi ridiscendere per rio Secco fino ad incontrare la mulattiera della Pietà e la rotabile al punto di partenza.

3° Zona di Santo Onofrio, circoscritta dalla rotabile che da Trabia va a Ventimiglia di Sicilia, a partire dal limite della VI zona (litoranea), al km. 29, fino al km. 20, dove la linea di delimitazione prende la mulattiera occidentale verso Pizzo Campisi, che, escludendo il Pizzo della Trigna, scende a levante verso le case Facenda, e ritorna ad occidente alla masseria Gavarito, dove segue la mulattiera che delimita la IV Zona (montagna) girando intorno alla montagna di Cane fino al fiume S. Michele ed allo stradale sopradetto, al km. 23.

4° Zona, presso Termini Imerese, circoscritta dallo stradale provinciale lungo il torrente di valle S. Cosimo che risale per Balate e valle della Pernice, punta Voturo, piano S. Maria per punta dell'Uomo, scendendo poi verso monte S. Calogero (quota 1315), seguendo i limiti del vecchio confine attorno quota 650, costeggiando i limiti del Corso Imperatore (quota 342) per la mulattiera che attraversa contrada Tinaglia che conduce alle case del dott. La Scola.

La Commissione venatoria provinciale di Palermo provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 agosto 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(5473)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1933.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Rieti.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Rieti, ed udita la Commissione venatoria centrale;
Ritenuta la opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Rieti;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1933-34 è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nelle zone della provincia di Rieti delimitate dai confini sotto indicati:

1° Territorio di Rieti - Gruppo del Terminillo, delimitato dai seguenti confini:

a) vallone di Cantalice, dalla quota 950, a monte, sino alla quota 1400;

b) linea che da quota 1400, per quota 1820, per la valle di Colle Leprino, quote 1616, 1772, 1500, 1941, 1965, porta all'inizio della valle delle Mallunghe;

c) da valle delle Mallunghe, costeggiando la quota 1202, fino a quota 850;

d) linea che da quota 850, a nord della quota 650, oltrepassando il vallone di Lisciano, per quota 838 e 950, si ricongiunge al punto di partenza.

2° Territorio di Borgocollefegato:

a) Monte Rosa, circondato dai seguenti confini: fiume Salto - fosso Risaglio, fosso Collelungo - strada mulattiera, strada comunale per Borgo;

b) Monte il « Corvo », limitato come segue: strada comunale, fosso della Forcella, fosso o valle Caprina, strada mulattiera.

3° Territorio di Cittaducale - Zona di Pendenza, limitata come segue: mulattiera Micciani, rio Pescara, rio Canalicchio, fosso di Capradosso, fosso Sarghetto, strada Cigolana, rio Roccuccioli, fino al punto di partenza.

4° Territorio di Scandriglia - Zona delimitata come appresso: fosso Corese, dal ponte Pianonicola al ponte di San Salvatore, mulattiera che conduce ad Orvinio fino al bivio del Fontanile del piano della Selva, linea che da tal punto per la macchia di Monte Pendente, raggiunge la strada a valle della località Ripacciole fino a ricongiungersi, passando per il casale Costa del Sale, alla località di partenza.

5° Territorio di Borbona, limitato come appresso: fosso delle Pezze, strada provinciale che da Fano conduce a Borbona, fossato costa Calta, fosso di Cimarro, spartiacque del Monte Gabbia e di Cammaggio.

6° Territorio di Monte San Giovanni Sabino - Gruppo del Monte Tancia, limitatamente alle quote 840, 1010, 1174, 1282, 1280.

7° Territorio dei comuni di Morro e Rivodutri, limitato come segue:

a) strada Morro-Leonessa, dalla grande curva ad un chilometro circa a Monte di Morro, sul bivio della comunale per Rivodutri fino all'inizio della valle del Lavatore;

b) valle Orticara;

c) fosso dei Molini fino a Rivodutri;

d) comunale che da Rivodutri porta al punto di partenza.

La Commissione venatoria provinciale di Rieti provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 agosto 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(5474)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1933.

Approvazione della nomina del dott. Vincenzo Minasi a segretario generale della Federazione nazionale fascista delle casse mutue malattie per i lavoratori agricoli.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 23 ottobre 1930-IX, col quale è stata attribuita la personalità giuridica alla Federazione nazionale fascista delle casse mutue malattie per i lavoratori agricoli ed è stato approvato lo statuto della Federazione stessa;

Visto l'art. 9, lett. *f*) dello statuto predetto;

Ritenuta la necessità di sostituire, nella carica di segretario generale della Federazione nazionale fascista delle casse mutue malattie per i lavoratori agricoli, il grand'uff. avv. Roberto Roberti, nominato vice presidente nel nuovo Consiglio d'amministrazione della Federazione, con altra persona estranea al Consiglio;

Vista la deliberazione del 13 luglio 1933-XI, n. 352, con la quale il Consiglio di amministrazione della Federazione suddetta ha designato il dott. Vincenzo Minasi alla carica di segretario generale in sostituzione del grand'uff. avv. Roberto Roberti;

Decreta:

È approvata la nomina del dott. Vincenzo Minasi a segretario generale della Federazione nazionale fascista delle casse mutue malattie per i lavoratori agricoli.

Roma, addì 3 agosto 1933 - Anno XI.

p. *Il Ministro*: BIAGI.

(5488)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di ratifiche fra l'Italia e l'Austria.

In data 11 agosto 1933, si è proceduto in Roma allo scambio delle ratifiche relative al Protocollo italo-austriaco del 14 aprile 1932, addizionale al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e l'Austria del 28 aprile 1923.

(5504)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato consolidato 3,50 % (1906).

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 376.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del consolidato 3,50 per cento (1906) n. 489039 per la rendita annua di L. 52,50, intestato a Ziliani Ugo fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Ruffo Flavia fu Giuseppe vedova Ziliani Giovanni, domiciliato a Messina.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato medesimo) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 10 giugno 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2303)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 177.

Media dei cambi e delle rendite

del 22 agosto 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	13.93
Inghilterra (Sterlina)	62.78
Francia (Franco)	74.40
Svizzera (Franco)	366.95
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.05
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.66
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	13.12
Cecoslovacchia (Corona)	56.30
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.80
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.555
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.15
Olanda (Fiorino)	7.71
Polonia (Zloty)	214 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.50
Svezia (Corona)	3.23
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	79.375
Id. 3,50 % (1902)	77.575
Id. 3 % lordo	55 —
Consolidato 5 %	87.825
Buoni novennali. Scadenza 1934	101 —
Id id. id. 1940	103.10
Id. id. id. 1941	103.10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	87 —

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 % (1902)	9214	Santuario della Beata Vergine del Portone in Asti (Alessandria)	L.	14 —
3.50 % (1906)	82672	Chiesa della Beata Vergine del Portone in Asti	»	35 —
»	84569	Intestata come la precedente	»	56 —
»	89142	Intestata come la precedente	»	38.50
»	89705	Santuario sotto il titolo della Beata Vergine del Portone eretto in Asti	»	17.50
»	73641	Intestata come la precedente. Vincolata	»	28 —
»	92588	Intestata come la precedente. Libera	»	7 —
»	92789	Intestata come la precedente	»	24.50
»	93228	Chiesa della Madonna del Portone in Asti	»	17.50
»	109718	Santuario della Madonna del Portone in Asti	»	24.50
»	168855	Intestata come la precedente Vincolata	»	17.50
»	259046	Santuario della Beata Vergine del Portone in Asti (Alessandria). Vincolata	»	199.50
»	746724	Chiesa della Madonna del Portone in Asti. Vincolata	»	101.50
»	748827	Chiesa della Madonna del Portone in Asti (Alessandria)	»	3.50
»	770204	Intestata come la precedente	»	73.50
»	418825	Barisone Giuseppe fu Domenico, domiciliato in Alessandria. Ipotecata	»	70 —
Cons. 5 %	292225 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Natta Vittorio-Guglielmo, Anna-Lucia e Maria-Ines di Giuseppe, minori sotto la p.p. del padre e figli nascituri del medesimo Natta Giuseppe fu Vittorio, domiciliato a Mondovì (Cuneo). per l'usufrutto: durante la vita di Basso Maria-Maddalena fu Giuseppe, vedova di Natta Vittorio, a Natta Giuseppe fu Vittorio, domic. a Mondovì (Cuneo)	»	600 —
3.50 % (1906)	759423	Adamo Camilla fu Pasquale, vedova di Russo Michele, domiciliata a Napoli	»	360.50
	640234 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Pantaleone Rubina di Angelo, minore sotto la p.p. del padre, domic. a Villalba (Caltanissetta). per l'usufrutto: Pantaleone Angelo di Calogero, domicil. a Villalba (Caltanissetta).	»	31.50
Cons. 5 % Littorio	09447	Rossi Nicola fu Bernardino, domic. a Bagnoli del Trigno (Campobasso)	»	585 —
Cons. 5 %	467206 Solo certificato di nuda proprietà	per l'usufrutto: D'Annunzio Maria di Giuseppantonio, vedova Lizzi. per la proprietà: Lizzi Amante fu Giuseppe, domiciliata a Guilmi (Chieti).	»	515 —
» Polizza combattenti	23787	Borsa Ermanno di Delfino, domiciliato a Milano	»	20 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 % (1906)	790347 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Motta Emma fu Luigi, vedova di Galli Pietro L. per la proprietà: Galli Rachele fu Pietro, nubile, domic. in Asti (Alessandria)	168 —
Cons. 5 %	155857 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Pandini Battista di Giovanni . . . . . » per l'usufrutto: Flameni Grazia fu Gio Batta, vedova di Galelli Giovanni.	50 —
»	155858 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Pandini Luca . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	50 —
»	155859 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà Pandini Teresa . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	50 —
»	155860 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Pandini Guido . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	50 —
»	155861 Solo certificato di nuda proprietà	per la propietà: Pandini Maria . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	50 —
»	499015	Levi Angiolina di Elia-Cesare, minore sotto la p.p. del padre, domiciliata a Varese . . . . »	5,000 —
» Littorio	12039	Mucilli Pietro fu Luigi, minore sotto la p.p. della madre Muratorio Anna, ved. Mucilli, domiciliato a Diano Calderina (Imperia) . . . . »	60 —
3.50 % (1906)	430088 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Figli nascituri di Berlingieri Vincenzo fu Federico, domiciliato a Napoli . . . . » per l'usufrutto: Berlingieri Vincenzo fu Federico.	94.50
»	783610 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà Berlingieri Federico e Laura di Vincenzo, minori sotto la p.p. del padre e figli nascituri da quest'ultimo . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	653.50
»	786909 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	402.50
»	789596 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	280 —
»	805389 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	637 —
»	776537 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Rosa Alessandro fu Achille, domic. a Milano » per l'usufrutto: Magni Angela fu Francesco, vedova di Rosa Achille, domiciliata a Milano.	847 —
Certificato provvisorio di obbligazioni delle Venezie	4827	Battoia Agostino fu Andrea e fu Marchiol Regina, domiciliato a Pers di Artegna (Udine). Capitale . . . . . . »	1,000 —
Cons. 5 % Littorio	13302	Valesano Giuseppe fu Delfino, domic. a Udine . . . . . »	900 —
3.50 %	14342	Chiesa od Oratorio di Sant'Antonio del Ritiro in Saponara Villafranca (Messina). . . . . »	287 —
Cons. 5 %	401189	Liguori Maria-Anna o Mariannina di Giavambattista, moglie di Porrello Giuseppe di Antonino, domiciliato a Sciacca (Girgenti), vincolata . . . . »	2,500 —

Roma, 31 marzo 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1663)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 10 dal 16 al 31 maggio 1933 - Anno XI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Bari	Bari	O	—	1
Belluno	Alano	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	1
Brindisi	Latiano	E	—	1
Cagliari	Armungia	E	—	1
Campobasso	Venafro	O	—	1
Cosenza	Bisignano	B	—	1
Id.	Tarsia	O	—	1
Firenze	Montaione	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Milano	S. Giorgio su Legnano	B	—	1
Id.	S. Vittore Olona	B	—	1
Napoli	Torre Annunziata	B	—	1
Pavia	Castana	B	—	1
Perugia	Spoleto	B	—	1
Potenza	Calvello	O	1	—
Id	Corlato Perticara	O	1	—
Ragusa	Ragusa	E	—	1
Reggio di Calabria	Taurianova	B	—	1
Reggio Emilia	Correggio	B	—	1
Roma	Minturno	B	1	—
Id.	Tivoli	B	—	1
Salerno	Caselle in Pittari	B	—	1
Id.	Tramonti	B	—	1
Sassari	Nulvi	B	2	1
Terni	Lugnano in Tev.	O	—	1
Torino	Andereno	B	—	1
Id.	Cafasse	B	—	1
Id.	Chiari	B	—	1
Trapani	Monte S. Giuliano	O	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Id.	Lonigo	B	—	1
Viterbo	Civitacastellana	B	1	—
Id.	Nepi	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Ronciglione	O	1	—
			9	30
	Carbonchio sintomatico.			
Cagliari	Mogoro	B	—	1
Macerata	Montecosaro	B	1	—
Massa-Carrara	Licciana	B	—	1
Sassari	Sodini	B	—	1
Trento	Predazzo	B	—	1
			1	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Afta epizootica.			
Aosta	La Magdeleine	B	—	1
Bolzano	Malles Venosta	B	—	1
Brescia	Giunzano d'Oglio	B	—	3
Genova	S. Olcesé	B	1	—
Massa-Carrara	Pontremoli	B	—	1
			1	6
	Malattie infettive dei suini.			
Arezzo	Cortona	S	2	—
Ascoli Piceno	Altidona	S	—	2
Id.	Amandola	S	2	—
Id.	Campofilone	S	1	4
Id.	Comunanza del Litt.	S	—	4
Id.	Fermo	S	1	3
Id.	Montefortino	S	—	6
Id.	Montegiberto	S	—	1
Id.	Montemonaco	S	—	3
Id.	Monte Urano	S	—	1
Id.	Petritoli	S	—	1
Id.	S. Elpidio a Mare	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Ponte nelle Alpi	S	1	—
Bergamo	Villongo	S	—	1
Bologna	Castello d'Argile	S	2	—
Id.	Castel S. Pietro	S	—	1
Bolzano	Arpiano	S	—	5
Id.	Bolzano	S	—	2
Id.	Laives	S	—	1
Id.	Merano	S	—	1
Id.	Racines	S	—	1
Cagliari	Seneghe	S	—	1
Cuneo	Savigliano	S	—	1
Id.	Villafalletto	S	—	1
Fiume	Fiume	S	—	6
Frosinone	Pontecorvo	S	1	—
Gorizia	Vipacco	S	—	1
Macerata	Recanati	S	1	—
Matera	S. Mauro Forte	S	1	—
Modena	Carpi	S	1	—
Id.	Finale	S	1	—
Id.	Modena	S	—	1
Id.	Soliera	S	1	—
Padova	Camposampiero	S	1	—
Id.	Salvazzano	S	—	1
Parma	S. Lazzaro P.	S	1	—
Id.	Soragna	S	1	—
Perugia	Piegaro	S	—	3
Pesaro e Urbino	Specchio	S	—	1
Potenza	S. Angelo le Fratte	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	—	2
Reggio-Emilia	Campagnola	S	—	1
Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Luzzara	S	1	—
Id.	Poviglio	S	1	—
Id.	Venzano	S	1	—
Roma	Roma	S	2	1
Salerno	Contursi	S	—	4
Sassari	Thiesi	S	1	2
Siena	Montalcino	S	—	1
Teramo	Castelcastagna	S	—	3
Id.	Cellino Attanasio	S	—	1
Id.	Colledara	S	—	2
Id.	Isola del Gran Sasso	S	—	8
Id.	Teramo	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Malattie infettive dei suini.			
Teramo	Tossicia	S	—	3
Trento	Brozolo	S	—	1
Id.	Cavalese	S	—	2
Id.	Rovere S. Lucia	S	—	1
Treviso	Riese	S	—	1
Trieste	Sesana	S	—	1
Id.	Trieste	S	—	4
Venezia	Annone Veneto	S	—	1
Id.	Noale	S	1	—
Id.	S. Stino di Livenza	S	—	1
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Castegnero	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Malo	S	—	1
Id.	Quinto Vic.	S	—	1
			26	103
	Morva.			
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Pavia	Lungavilla	E	1	—
			4	—
	***Farcino** criptococcico.*			
Avellino	Altavilla Irpina	E	1	—
Id.	Montoro Inferiore	E	1	—
Id.	Quadrelle	E	2	—
Id.	Quindici	E	1	—
Id.	S. Martino V. C.	E	—	1
Id.	S. Potito Ultra	E	2	—
Bari	Canosa	E	1	—
Id.	Triggiano	E	1	—
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Imperia	S. Remo	E	—	1
Messina	Messina	E	2	1
Napoli	Afragola	E	2	—
Id.	Camposano	E	1	—
Id.	Casalnuovo	E	2	—
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Cicciano	E	—	1
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Marigliano	E	—	1
Id.	Massalubrense	E	1	—
Id.	Napoli	E	11	—
Id.	Nola	E	1	1
Id.	Pomigliano	E	3	—
Id.	Qualiano	E	—	1
Id.	S. Anastasia	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	6	—
Id.	Villa Literno	E	—	1
Palermo	Bagheria	E	—	2
Id.	Ficarazzi	E	—	1
Id.	Palermo	E	—	1
Salerno	Battipaglia	E	—	1
Id.	Eboli	E	1	—
Id.	Mercato S. Severino	E	—	1
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Nocera Superiore	E	1	—
Id.	Salerno	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Farcino criptococcico.			
Salerno	Serre	E	1	—
Siracusa	Carlentini	B	—	1
Trapani	Marsala	E	16	1
			64	16
	Rabbia			
Arezzo	Arezzo	Cn	—	1
Avellino	Ariano Irpino	E	—	1
Brescia	Quinzano d'Oglio	B	—	1
Campobasso	Casacalenda	E	—	1
Cosenza	Bisignano	Cn	—	1
Id.	Montalto Uffugo	Cn	—	1
Foggia	Cerignola	Cn	—	1
Id.	S. Agata di Puglia	Cn	—	1
Id.	Volturara Appula	Cn	—	1
Lecce	Lecce	Cn	1	—
Napoli	Brusciano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	8
Id.	Nola	Cn	—	1
Id.	S. Anastasia	Cn	—	2
Id.	Sorrento	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	2
Ragusa	Vittoria	Cn	—	1
Salerno	S. Marzano sul Sarno	Cn	—	1
			1	26
	Rogna			
Aquila degli Abruzzi	Aielli	O	—	1
Id.	Collarmele	O	—	4
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	12	—
Bari	Gravina	O	1	—
Bolzano	Tires	O	3	—
Brindisi	Torre S. Susanna	O	5	—
Campobasso	Agnone	O	1	—
Id.	Campobasso	E	1	—
Id.	Id.	O	4	—
Id.	Castel S. Vincenzo	O	17	—
Id.	Cerro al Volturno	O	4	—
Id.	Civitanova del Sannio	O	2	—
Id.	Pescopennataro	O	1	—
Id.	S. Pietro Avellana	O	1	—
Id.	Vastogirardi	O	1	—
Id.	Venafro	O	15	—
Foggia	S. Giovanni Rotondo	O	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	1	—
Id.	S. Nicandro Garganico	O	1	—
Id.	Torremaggiore	O	1	—
Frosinone	Alatri	O	1	—
Id.	Anagni	O	1	—
Id.	Ferentino	O	1	—
Id.	Frosinone	O	2	—
Id.	Paliano	O	1	—
Grosseto	Castellazzara	O	1	—
Id.	Manciano	O	1	—
Id.	Scansano	O	1	—
Imperia	S. Remo	O	—	1
Macerata	Serravalle di Chienti	O	1	—
Perugia	Campello sul Clitunno	O	1	—
Id.	Foligno	O	3	—
Id.	Norcia	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Rogna.*			
Pesaro e Urbino	Montecopiolo	O	—	1
Rieti	Amatrice	O	3	—
Id.	Borbona	O	1	—
Id.	Cittareale	O	2	—
Id.	Scandriglia	O	1	—
Roma	Artena	O	1	—
Id.	Bassiano	O	1	—
Id.	Carpineto	O	1	—
Id.	Mandela	O	—	1
Id.	Roma	O	12	1
Id.	Vallinfreda	O	—	1
Salerno	Buccino	O	—	1
Terni	Alviano	O	2	—
Id.	Guardea	O	3	—
Id.	Narni	O	4	—
Id.	Otricoli	O	1	—
Id.	Terni	O	1	2
Viterbo	Bagnoregio	O	2	—
Id.	Bassanello	O	2	—
Id.	Montefiascone	O	3	—
Id.	Monteromano	O	1	—
Id.	Soriano	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	1	—
Id.	Vignanello	O	—	1
Id.	Viterbo	O	1	—
			131	14
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Catania	Grammichele	O	1	—
Id.	Mineo	O	1	—
Id.	Randazzo	O	—	2
Cosenza	S. Pietro in Guarano	O	1	—
Matera	Grottole	Cp O	—	1
Pesaro e Urbino	S. Agata Feltria	O	—	1
Roma	Cerveteri	O	1	—
Id.	Cisterna	O	1	—
Id.	Roma	O	4	1
			9	5
	Aborto epizootico.			
Arezzo	Arezzo	B	1	1
Belluno	Cortina d'Ampezzo	B	—	1
Id.	Pedavena	B	—	1
Bologna	Argelato	B	—	2
Id.	Budrio	B	—	4
Id.	Calderara	B	3	—
Id.	Castelmaggiore	B	1	—
Id.	Castenaso	B	3	—
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Malalbergo	B	4	—
Id.	Medicina	B	—	2
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Monteveglia	B	2	—
Id.	Ozzano nell'Emilia	B	2	—
Id.	Praduro e Sasso	B	1	—
Id.	S. Giorgio di Piano	B	2	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	1	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Cremona	Capralba	B	1	—
Id.	Torlino	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	1	—
Id.	Mosola	B	2	—
	Segue *Aborto epizootico.*			
Ferrara	Vigarano	B	—	1
Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	6	—
Id.	Finale	B	1	1
Id.	Formigine	B	4	—
Id.	Modena	B	7	—
Id.	Montese	B	1	—
Id.	S. Cesario	B	2	—
Id.	Savignano	B	1	—
Id.	Soliera	B	3	—
Id.	Zocca	B	1	—
Novara	Casalino	B	3	1
Id.	Casalvolone	B	—	1
Id.	Granozzo	B	2	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Padova	Monselice	B	—	1
Id.	Montagnana	B	—	1
Parma	Felino	B	1	—
Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	1	—
Id.	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	Soliera	B	1	—
Id.	Vigatto	B	1	—
Pavia	Cergnago	B	1	—
Reggio-Emilia	Correggio	B	—	1
Id.	Quattro Castella	B	1	—
Id.	Viano	B	—	1
Roma	Roma	B	4	1
Rovigo	Ceregnano	B	2	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Treviso	Mogliano	B	—	1
Id.	Preganziol	B	—	1
Id.	S. Biagio di Callalta	B	—	1
Udine	Sacile	B	1	1
Venezia	Cona	B	1	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Vicenza	Malo	B	—	1
Id.	Recoaro	B	—	1
Id.	Sandrigo	B	—	1
			78	29
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Bitritto	B	1	—
Id.	Corato	B	1	—
Id.	Gioia del Colle	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	—	1
Belluno	Tambre	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	—	1
Bolzano	Appiano	B	—	1
Id.	Bolzano	B	—	3
Id.	Bressanone	B	—	1
Id.	Castelrotto	B	—	1
Id.	Ortisei	B	—	1
Massa-Carrara	Carrara	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	—	2
Roma	Roma	B	—	2
Venezia	Chioggia	B	1	—
Id.	Fossalta di Piave	B	1	—
Vicenza	Isola Vic.na	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	14
			6	30

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	4
Id.	Comunanza del Litt.	B	1	3
Pisa	Volterra	B	1	—
			2	7
Influenza del cavallo.				
Sassari	Bonorva	E	2	—
Id.	Ploaghe	E	1	—
			3	—
Difterite aviaria.				
Cagliari	Samatzai	P	—	1
Teramo	Teramo	P	—	1
			—	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie (con casi di malattia)	Numero dei Comuni (con casi di malattia)	Numero delle località (con casi di malattia)
Carbonchio ematico	25	26	9
Carbonchio sintomatico	5	5	5
Afta epizootica	5	5	7
Malattie infettive dei suini	31	71	129
Morva	2	4	4
Farcino criptococcico	10	38	80
Rabbia	10	18	27
Rogna	18	57	145
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	9	14
Aborto epizootico	17	62	107
Tubercolosi bovina	9	19	36
Diarrea dei vitelli	2	3	9
Influenza del cavallo	1	2	3
Difterite aviaria	2	2	2

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.
(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(5351)

CONCORSI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria generale del concorso a cinque posti di geometra aggiunto nel Real Corpo del Genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo 17 dicembre 1932-XI, col quale venne fra l'altro data autorizzazione al Ministro per i lavori pubblici di procedere mediante pubblico concorso per esami al reclutamento di cinque geometri aggiunti in prova nel grado 11°, gruppo *B*, del ruolo del Real Corpo del Genio civile;
Visti i decreti Ministeriali 10 gennaio 1933-XI e 23 gennaio 1933-XI, con i quali venne indetto il concorso anzidetto;
Visto l'art. 20 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, e l'art. 13 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, contenenti disposizioni a favore degli ex combattenti;
Visto l'art. 56 del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1397, contenente disposizioni a favore degli orfani di guerra;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreti Ministeriali 2 marzo e 10 maggio 1933-XI;
Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale del concorso a cinque posti di geometra aggiunto in prova (grado 11° - gruppo *B*) del Real Corpo del Genio civile:

1. Guarrera Sebastiano . . . . punti 18,31
2. Albanesi Abele . . . . . . » 18,06
3. Sanguinetti Achille . . . . . » 17,76
4. Mori Aldo . . . . » 17,17
5. Giglio Ennio . . . . . . » 17,01
6. Suzzi Dario . . . . » 16,90
7. Fronterotta Edmondo . . . . » 16,77
8. Mattioli Luigi . . . . . . » 16,76
9. Troja Rodolfo . . . . . . » 16,67
10. Coletti Silvio . . . . . . » 16,34
11. Hoffmann Walter . . . . . » 16,11
12. Frucco Giovanni, ex combattente. . » 15,85
13. Ghianda Ettore . . . . . . » 15,71
14. Butera Antonio, ex combattente . . » 15,67
15. Ricci Gavino . . . . » 15,62
16. Rossi Giuseppe . . . . . . » 15,58
17. Celona Aurelio . . . . . . » 15,40
18. Agolini Giuseppe . . . . . » 15,30
19. Monaco Antonino . . . . . » 15,07
20. Pellegrini Vincenzo . . . . . » 15,00
21. Romano Aldo . . . . » 14,94
22. Nardella Felice . . . . . . » 14,86
23. Dibbennardo Galluzzo Vincenzo, ex combattente . . . . » 14,85

24. Morando Francesco . . . . . . » 14,55
25. Costanzo Natale . . . . . . » 14,46
26. Di Francesco Umberto . . . . . » 14,45
27. Zanetti Gastone . . . . . . » 14,41
28. Zapparoli Ezio . . . . » 14,31
29. Barraco Francesco . . . . . . » 14,29
30. Rustichelli Giovanni . . . . . . » 14,27
31. Rossi Arnaldo . . . . » 14,11
32. Croce Giorgio, ex combattente. . . . » 14,05
33. Bonanzinga Bartolomeo . . . . » 14,03
34. Balsomini Radium, orfano di guerra . » 14,02
35. Longhi Alberto, ex combattente . . . » 14,01
36. Casale Filiberto, ex combattente . . . » 13,70
37. Caccia Luigi, ex combattente. . . . » 13,65
38. Sardi Bartolomeo . . . . . . » 13,51
39. Arnone Umberto . . . . . . » 13,46
40. Caparello Ottavio . . . . . . » 13,37
41. Calabri Aldo . . . . » 13,32
42. Jachini Eliseo . . . . » 13,28
43. Versace Bruno, ex combattente . . . » 13,25
44. Bevilacqua Pietro . . . . . . » 13,24
45. Franco Antonio . . . . » 13,22
46. Frate Michele . . . . » 13,09

Art. 2.

I sottoindicati candidati vengono dichiarati vincitori del concorso in parola:

1. Guarrera Sebastiano.
2. Albanesi Abele.
3. Sanguinetti Achille.
Frucco Giovanni, ex combattente.
Butera Antonio, ex combattente.

Art. 3.

I sottoindicati candidati vengono dichiarati idonei e nell'ordine seguente:

1. Mori Aldo.
2. Giglio Ennio.
3. Suzzi Dario.
4. Fronterotta Edmondo.
5. Mattioli Luigi.
6. Troja Rodolfo.
7. Coletti Silvio.
8. Hoffmann Walter.
9. Ghianda Ettore.
10. Ricci Gavino.
11. Rossi Giuseppe
12. Celona Aurelio.
13. Agolini Giuseppe.
14. Monaco Antonino.
15. Pellegrini Vincenzo.
16. Romano Aldo.
17. Nardella Felice.
18. Dibbennardo Galluzzo Vincenzo.
19. Morando Francesco.
20. Costanzo Natale.
21. Di Francesco Umberto.
22. Zanetti Gastone.
23. Zapparoli Ezio.
24. Barraco Francesco.
25. Rustichelli Giovanni.
26. Rossi Arnaldo.
27. Croce Giorgio.
28. Bonanzinga Bartolomeo.
29. Balsomini Radium.
30. Longhi Alberto.
31. Casale Filiberto.
32. Caccia Luigi.
33. Sardi Bartolomeo.
34. Arnone Umberto.
35. Caparello Ottavio.
36. Calabri Aldo.
37. Jachini Eliseo.
38. Versace Bruno.
39. Bevilacqua Pietro.
40. Franco Antonio.
41. Frate Michele.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 giugno 1933 - Anno XI

Il Ministro: Di Crollalanza.

(5427)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso a 13 posti di vice segretario amministrativo nel ruolo dell'Amministrazione centrale.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il risultato degli esami scritti e orali per il concorso a 13 posti di vice segretario amministrativo nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, bandito con i decreti Ministeriali del 10 e 23 gennaio 1933-XI, in applicazione dei decreti 16 giugno e 17 dicembre 1932 di S. E. il Capo del Governo;
Ritenuto regolare il procedimento degli esami;
Visto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto l'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria di merito del concorso suddetto:

1. Salvatori Aristide . . . . . . con punti 9,07
2. Petrucci Michele . . . . . . » » 8,85
3. D'Acunzo Aurelio . . . . . . » » 8,37
4. Biasiotti Guglielmo . . . . . . » » 8,25
5. Tomaiuoli Pietro, più anziano di età . » » 8,22
6. Scardia Marcello . . . . . . » » 8,22
7. De Pascalis Oronzo . . . . . . » » 8
8. Lo Iacono Andrea . . . . . . » » 7,85
9. Marzagalli Vincenzo . . . . . . » » 7,80
10. Ingrao Francesco Paolo . . . . » » 7,75
11. Cernigliaro Carmelo Antonio . . . » » 7,70
12. Maltese Luigi . . . . » » 7,65
13. Dessi Flavio, più anziano di età . . » » 7,62
14. Della Valle Renato . . . . . » » 7,62
15. Sica Gerardo, più anziano di età . . » » 7,57
16. Benigni Carlo . . . . » » 7,57
17. Ciampi Antonio . . . . . . » » 7,47
18. Belgiorno Alberico, più anziano di età » » 7,40
19. Bussoni Antonio . . . . . . » » 7,40
20. Iacovacci Mario . . . . . . » » 7,37
21. Manfredonia Enzo . . . . . . » » 7,32
22. Dinacci Giuseppe . . . . . . » » 7,27
23. Mucciacciaro Plinio . . . . . » » 7,25
24. Ricceri Salvatore . . . . . . » » 7,10
25. Campoli Felice Mario . . . . . » » 7,05
26. Sergio Giulio . . . . » » 7,02

(*Omissis*).

Roma, addì 12 luglio 1933 - Anno XI

Il Ministro: Di Crollalanza.

(5477)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Varianti al concorso al posto di direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Caltanissetta.

Si rende noto che la data del bando di concorso al posto di direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Caltanissetta, pubblicato nel n. 184 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 9 agosto 1933-XI, è quella del 31 luglio 1933-XI.

Il Ministro: Acerbo.

(5478)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Avviso di rettifica.

Nella pubblicazione della graduatoria generale del concorso a 20 posti di ingegnere specializzato, apparsa nella puntata n. 179 della *Gazzetta Ufficiale* in data 3 agosto 1933-XI, sono incorse due inesattezze che si rettificano come segue:

al n. 22: in luogo di *De Terra Terrino* deve leggersi *Del Terra Terrino*;

al n. 26: in luogo di *Mecchioni Mario* deve leggersi *Macchioni Mario*.

(5505)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.